

## INCIDENTE IN VIA CALZOLAI

# Scontro e testacoda, donna all'ospedale

È ricoverata a Cona in prognosi riservata, ferite meno gravi per il nipote tredicenne. Paura anche per un bimbo di due anni

È all'ospedale in gravi condizioni, dopo una paurosa carambola con l'auto. Una donna di 38 anni è ricoverata a Cona per i traumi e le ferite riportati in un incidente stradale avvenuto ieri attorno alle 13.30 in via Calzolari. La donna era alla guida di una Suzuki Ignis, diretta verso Francolino, e accanto a lei c'era il nipote tredicenne. A circa duecento metri dall'incrocio con via Lavezzola, la signora ha perso il controllo dell'auto, che ha cominciato a sbandare verso sinistra, finendo contro un platano.

Dopo l'impatto la macchina ha fatto un testacoda ed è "rimbalzata" di nuovo sulla strada. In quel momento è sopraggiunta una Hyundai, che viaggiava dietro la Suzuki. A bordo, una signora che trasportava la mamma di 57 anni e il figlio di due, e che ha fatto di tutto per evitare di colpire la macchina ferma in mezzo alla carreggiata. I due mezzi però si sono toccati e la Hyundai dopo aver abbattuto un palo di legno dell'illuminazione è finita nel fossato, senza gravi conseguenze per gli occupanti. Più serie le condizioni della conducente della Suzuki, rimasta incastrata nell'abitacolo, al punto che è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ferrara per consentire al per-

sonale dell'emergenza sanitaria di estrarre dalle lamiere la donna, che era comunque cosciente. La ferita è stata quindi stabilizzata sul posto e portata all'ospedale di Cona, dove è stata ricoverata in prognosi riservata. Il 118 ha prestato le prime cure anche al nipote tredicenne, le cui condizioni non sono state ritenute particolarmente preoccupanti.

Solo qualche contusione invece per la signora di 57 anni che si trovava a bordo della Hyundai. «Ero appena andata a prendere mia mamma dalla stazione e stavamo tornando a Francolino - racconta la figlia, rimasta illesa così come il bambino - Ho visto l'auto davanti alla nostra sbandare verso sinistra, abbastanza lentamente. Ho cercato in tutti i modi di evitarla. Abbiamo passato tutti un bello spavento».

Sul posto è intervenuta la Polizia municipale, che dovrà ricostruire la dinamica dell'incidente e le cause che hanno determinato l'uscita di strada, e non si esclude l'ipotesi che la conducente della Suzuki abbia avuto un leggero malore. Per circa due ore il tratto di via Calzolari compreso fra via Acquedotto e via Lavezzola è rimasto chiuso al traffico per consentire le operazioni di soccorso e i rilievi.



Le operazioni per estrarre la donna ferita dall'auto



La Hyundai finita nel fossato dopo aver abbattuto un palo di legno



I soccorsi alla donna ferita



La Suzuki in mezzo alla strada dopo il testacoda



La portiera staccata nell'impatto

## Sosta con estorsione, condannato

Due anni e otto mesi al parcheggiatore: aveva chiesto soldi in cambio di un posto

Soldi in cambio di un posteggio in via Baluardi, una richiesta resa ancora più convincente con l'esibizione di un coltello. Per tentata estorsione era stato arrestato dai carabinieri, il 13 novembre 2014, il parcheggiatore abusivo Austin Obuh, 34 anni. E per tentata estorsione è stato condannato ieri a due anni e otto mesi, con rito abbreviato.

La pubblica accusa, sostenuta dal pm Stefano Longhi, aveva chiesto una condanna di

quattro anni e tre mesi.

Quell'estorsione era rimasta solo "tentata" grazie alla reazione della coppia. I due ragazzi erano stati avvicinati dal parcheggiatore abusivo nigeriano che, mostrando un coltello, aveva chiesto loro del denaro per parcheggiare in un'area di sosta libera di via Baluardi. Ma i due non solo si erano rifiutati di pagare, ma avevano deciso di sporgere denuncia ai carabinieri, fornendo tutte le indicazioni utili per risalire al respon-

sabile.

Quest'ultimo era stato individuato dopo circa un mese di indagini, e sulla base degli elementi raccolti la procura aveva chiesto e ottenuto l'arresto del parcheggiatore, con l'accusa di tentata estorsione.

La difesa, rappresentata dall'avvocato Marcello Vescovi, davanti al giudice ha sostenuto che la richiesta di denaro non era stata accompagnata dalla minaccia del coltello, perché l'arma sarebbe stata estrat-

ta solo in un momento successivo, dopo un acceso diverbio scoppato tra il suo assistito e la coppia. Il pubblico ministero, al termine della sua requisitoria, ha chiesto per l'imputato una condanna a quattro anni e tre mesi. Il giudice ha stabilito una pena di due anni e 8 mesi. Con il rito abbreviato la condanna è calcolata considerando la riduzione di un terzo della pena prevista per il reato contestato. La difesa ha annunciato che ricorrerà in appello.



L'episodio era avvenuto nel novembre 2014 in via Baluardi

### COORDINATRICE TERRITORIALE

## Legacoop Estense, arriva Chiara Bertelli

È Chiara Bertelli la nuova coordinatrice territoriale di Legacoop Estense per la provincia di Ferrara. La nomina è avvenuta nel corso della prima Presidenza che si è tenuta a Modena a meno di un mese dalla nascita della nuova associazione. I 28 componenti della Presidenza hanno scelto Chiara Bertelli per affiancare il direttore Gianluca Verasani, di Modena, nella gestione dell'associazione nella nostra provincia.

«Ringrazio la Presidenza per la fiducia accordata - afferma Chiara Bertelli - il mio impegno sarà volto a garantire la presenza sul territorio della nuova associazione, rimanendo un primo riferimento per le cooperative ferraresi associate e gli altri interlocutori territo-



Chiara Bertelli

riali». Chiara Bertelli lavora in Legacoop dal 2011 come responsabile dell'Ufficio Promozione, dopo essersi occupata per quasi dieci anni di ricerca socio-economica e politiche del lavoro alla cooperativa Cds. Ha inoltre ricoperto la carica di Portavoce regionale di Ge-

nerazioni Emilia-Romagna dal 2011 al 2015.

«Quando abbiamo disegnato la governance di Legacoop Estense - prosegue il neopresidente Andrea Benini - abbiamo prestato grande attenzione al radicamento territoriale dell'associazione. Abbiamo quindi affiancato al presidente e al direttore rispettivamente un vicepresidente e un coordinatore territoriale, a garanzia di un presidio equilibrato su Ferrara e su Modena». «Operiamo in un contesto più ampio - conclude il direttore Gianluca Verasani - ma restiamo vicini alle nostre cooperative. Puntiamo ad un'integrazione tra le due province attraverso un lavoro costante sul campo».

### SU IL SIPARIO: CINQUE SPETTACOLI PER I PICCOLI PAZIENTI

## Con le favole il teatro entra in ospedale

«Su il sipario.. Un ospedale da favola» è la rassegna teatrale articolata in 5 appuntamenti che partirà oggi pomeriggio nel reparto di pediatria per rendere meno triste il ricovero dei piccoli pazienti. «Ormai un appuntamento fisso - ha annunciato Antonella Grotti dirigente della Direzione Generale - a cui collaborano diverse Associazioni, sostenute da un importante contributo da parte dell'Aeronautica militare. Un'opportunità che viene data ai bambini secondo quel principio di umanizzazione che l'ospedale riserva ai ricoverati, insieme alla Scuola in ospedale e alla Biblioteca blu». È il Teatro Ragazzi che si occupa a Ferrara di organizzare spettacoli per i bambini e le loro famiglie specie la domenica ed è sempre questa

realità che insieme al Circo (che da oltre vent'anni offre momenti teatrali e di animazione), all'Avis, alle associazioni Giulia, Dammi la mano e all'Aeronautica, si è impegnato anche per questo progetto. «Per 5 pomeriggi (si inizierà sempre alle 17) - ha ricordato il direttore del Teatro Abbado, Marino Cedroni - saranno impegnati gli attori Marcello Brondi e Teresa Fregola della Compagnia dell'Airone, secondo questo calendario: oggi "Il grande albero delle storie", il 5 maggio "Un concerto di storie", il 19 maggio "Storie dai 4 angoli della terra" e il 9 giugno "Un mondo a testa in giù". La musicista Elisa Piffanelli invece, apprezzata pianista e insegnante, accompagna da tre suoi piccoli allievi il 21 aprile farà scoprire la

bellezza dello strumento insieme a pupazzi e immagini, terminando con il racconto "L'antrocchio stonato". Da tre anni l'Aeronautica militare di Ferrara sostiene economicamente il progetto "Su il sipario". «Il contributo che diamo con molto piacere a questa bella iniziativa - ha dichiarato il colonnello Fiore del comando di Poggio Renatico - nasce quando ci fu l'incertezza di poter continuare a offrire alla città, a cui diciamo sempre grazie, il concerto di Natale della nostra Banda; i contributi messi a disposizione di tanti sponsor non solo ci hanno permesso di proseguire ma di impegnarci in questa iniziativa e ci auguriamo, in tante altre a sostegno di chi soffre e del sociale».

Margherita Goberti